

C'ERA UNA VOLTA LA REPUBBLICA...

by admin - mercoledì, giugno 03, 2015

<http://www.popolosovrano.eu/cera-una-volta-la-repubblica/>



Poco da festeggiare, tanto da fare!

I Trattati UE hanno sottratto all'Italia la potestà di battere moneta, obbligando lo Stato a finanziare TUTTA la propria spesa pubblica mediante prestiti ad interesse.

Non è più il lavoro dei cittadini a giustificare la creazione della Moneta; ma è, al contrario, la possibilità di ottenere Moneta con un prestito ad interesse, a consentire, nei limiti in cui un prestito può essere chiesto, concesso e restituito, il lavoro, le opportunità e la creazione di ricchezza.

La Repubblica non è più “fondata sul lavoro”, ma su un vincolo esterno: che consente il lavoro entro certi limiti, non a tutti e non per tutte le potenzialità che la nostra forza lavoro può esprimere.

Ad un criterio di “necessità”, secondo il quale la Repubblica **DEVE**:

- rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà e l'eguaglianza dei cittadini (articolo 3);
- promuovere le condizioni che rendono effettivo il diritto al lavoro (articolo 4);
- garantire il diritto alla salute (articolo 32); -tutelare il risparmio (articolo 47)

è stato sostituito un criterio di mera “convenienza“: la Repubblica **PUO'**, nei limiti in cui il mercato creditizio privato le conceda di finanziare la sua azione di tutela.

In tal modo, la “forma repubblicana”, la quale si esplicita in tutte le norme costituzionali che fanno carico alla "Repubblica" di riconoscere e garantire, senza **MA**, diritti ed opportunità, è radicalmente compromessa, in violazione dell'articolo 139 della Costituzione.

La prima “res” pubblica è proprio la Moneta sovrana, con cui lo Stato finanzia la propria azione essenziale: quella che lo caratterizza e gli dà identità; cosicché, la rinuncia alla Moneta ed al controllo democratico sulla sua creazione si traduce, inevitabilmente e necessariamente, in una surrettizia revisione

del “tipo” di Stato in cui viviamo: non più una Repubblica attenta ai bisogni dei suoi cittadini, così come voluta dalla nostra Costituzione, pronta ad intervenire ed a correggere le diseguaglianze di fatto, ma uno Stato neoliberista, che stabilisce minime regole di convivenza e rimane a guardare.

Avevamo una Repubblica ed una Costituzione, ora abbiamo questa Unione Europea.

Ma sembra che per molti, tutto sommato, non sia accaduto nulla...

SIAMO POPOLO SOVRANO, LA REPUBBLICA SIAMO NOI!

PDF generated by Kalin's PDF Creation Station